

# Il paesaggio

Un argomento per affrontare il tema  
della complessità  
dell'identità  
della ricerca

Centro per l'Unesco Torino 27 11 2017

## IL PAESAGGIO PLURIDIMENSIONALE

landscape (o landschaft) e paesaggio (o paysage) non sono la stessa cosa  
mancanza di un paradigma condiviso tra scienze naturali e scienze sociali  
il pluralismo contro la lottizzazione disciplinare

### Tener conto di diverse dimensioni del paesaggio

#### ❖ la dimensione ecosistemica

il paesaggio come facies del  
complesso meccanismo di  
autoregolazione ambientale

#### ❖ la dimensione storico-culturale

il palinsesto territoriale e l' archeologia  
del paesaggio  
l' attenzione a "ciò che non si vede"

#### ❖ la dimensione semiotica

il paesaggio processo di  
significazione aperto  
la funzione identitaria e quella  
estetica

#### ❖ la dimensione economico-sociale

il paesaggio come prodotto e risorsa  
il tema dei paesaggi agrari,  
la separazione abitanti/produttori  
il rapporto insidioso col turismo

### Dall'analisi ambientale alla sintesi paesistica

- L'ecologia del paesaggio: riconoscere il sistema ambientale nella sua leggibilità
- Lo storicismo del paesaggio: riconoscere il valore irripetibile delle tracce del passato

La complessità del paesaggio: non si riconosce giustapponendo diverse analisi disciplinari comparate

La necessità della sintesi per capire e per governare:  
dall'analisi interdisciplinare alla lettura strutturale e  
alla sintesi olistica

### PAESAGGI CULTURALI o SIGNIFICATO CULTURALE DEI PAESAGGI ?

Selettività e comprensività, concentrazione e diffusione  
dell'azione di tutela: un problema aperto

Superare la duplice  
separazione storica:  
tra paesaggio e paese,  
tra natura e cultura

La dilatazione del concetto di  
"paesaggio culturale"  
(dai centri storici a Yellowstone)  
verso quello del significato  
culturale del Paesaggio  
(espressione patrimoniale,  
fondamento d'identità locale)

#### Il problema del riconoscimento: oggettivo o operativo ?

Riconoscere è il primo atto del progetto

Superare il "Riconosco quindi tutelo"

Riconoscere i processi e le relazioni

## LA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni"

“aspetto essenziale del quadro di vita delle popolazioni, che concorre all'elaborazione delle culture locali e che rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa”

## LA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

### La triplice sfida

- **il significato complesso del Paesaggio, la valenza paesistica di tutto il territorio**
- **il significato innovativo della tutela paesistica**  
salvaguardia, gestione, pianificazione per valorizzazione, ripristino, creazione di paesaggi
- **la centralità del governo del territorio ai fini della tutela paesistica**

### Le nuove prospettive

la dilatazione del principio di conservazione  
lo spostamento dagli oggetti ai sistemi,  
dai valori individuali al valore del territorio  
l'attenzione per i paesaggi "ordinari" e "quotidiani"  
per i processi di cambiamento e per il degrado

Implicazioni operative e politiche del riconoscimento della diffusione, della differenziazione e della complessità dei paesaggi

**L' identificazione dei paesaggi superando lo zoning omogeneo**

L' "area di paesaggio agrario tradizionale"

L' "unità ambientale"

L' "unità di paesaggio" come "ambito caratterizzato da specifici sistemi di relazioni ecologiche, percettive, storiche, culturali e funzionali tra componenti eterogenee, che gli conferiscono un' immagine ed un' identità distinte e riconoscibili"

**I processi di partecipazione**

Il ruolo del sapere diffuso e delle relazioni immateriali

Il senso comune del paesaggio

Paesaggio degli abitanti e paesaggio di tutti:  
lo sguardo dell' insider e quello dell' outsider

Il senso di identità e il progetto

*Il senso del paesaggio nella pratica diffusa di trasformazione del territorio*

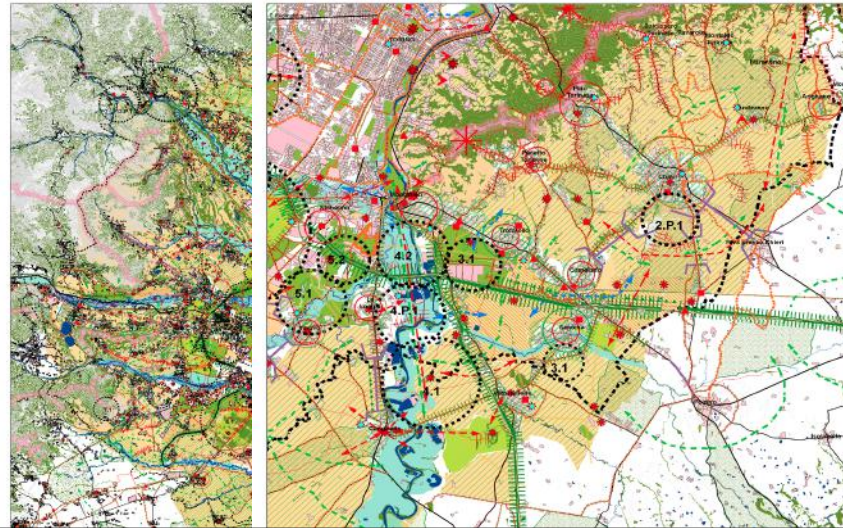
Il paesaggio lega la coscienza storica e le memorie collettive alle attese e ai progetti di cambiamento dello spazio sociale.

Nell' epoca del "glocale" è il paesaggio si qualifica come uno spazio "politico": dell' interculturalità, del confronto e della contaminazione, del conflitto e dell' arricchimento reciproco.

Non è tanto l' oggetto delle nostre indagini, quanto l' "agente provocatore" che induce riflessioni in chi lo osserva, in chi lo ascolta, in chi lo vive.

**Il progetto culturale è inserire il "germe del paesaggio" nella pratica diffusa di trasformazione del territorio.**

### Dal progetto di paesaggio al piano paesaggistico regionale



### Impostazione del Piano paesaggistico (PPR)

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, del 2004,  
pone al centro delle politiche di tutela  
la pianificazione paesaggistica regionale

La Convenzione europea del paesaggio  
richiede un organico rapporto di sussidiarietà tra i livelli di governo  
e un' integrazione del tema paesaggio nella pianificazione territoriale  
concorrendo a definirne il quadro di riferimento strutturale,  
gli orientamenti strategici e gli indirizzi per i piani settoriali

Il Piano paesaggistico regionale è strumento di *governance* a tutti i livelli: regionale, provinciale e comunale e svolge una triplice funzione:

- *conoscitiva*, delle condizioni e dei valori dei luoghi, delle reti materiali e immateriali delle dinamiche paesistico-ambientali,
- *strategica*, per attivare processi di valorizzazione coinvolgendo la pluralità dei soggetti pubblici e privati
- *regolativa*, per disciplinare effetti non considerati dei processi di trasformazione,

**Obiettivi:**

- concorrere allo sviluppo sostenibile locale e regionale,
- soddisfare le richieste di vivibilità ambientale e di identità territoriale
- porre le basi per una piena fruizione sociale delle risorse naturali e culturali.

### Formazione del Piano paesaggistico regionale

Il Codice richiede la redazione di un organico strumento di pianificazione paesaggistica esteso a tutta la Regione

che non dà solo indicazioni per la tutela dei beni paesaggistici ma anche per la loro valorizzazione

che non si limita ad aree ed oggetti puntuali ma estende indicazioni generali sull'assetto urbanistico, delle aree agricole, delle infrastrutture, differenziate per diversi ambiti territoriali in base a valori complessivi del paesaggio

### Specificare gli aspetti di qualità e di vulnerabilità



### Individuare i beni

